

# I venerdì di Adorazione Eucaristica e Confessioni



Ogni settimana la nostra Comunità Pastorale offre a tutti un vero e proprio "polmone spirituale". Nella vita frenetica che tutti facciamo c'è bisogno ogni tanto di fermarci per tirare il fiato, questo vale anche per prenderci cura del nostro spirito.

**Il venerdì pomeriggio, a Regina Pacis (dalle 15.30 alle 21.00) e a San Rocco (dalle 15.30 alle 19.30), c'è la possibilità di mettersi personalmente in silenzio davanti alla presenza eucaristica del Signore e ritrovare il dialogo personale con Lui. Un prete è sempre a disposizione per chi volesse confessarsi.**

All'ingresso delle chiese sono messi a disposizione il foglietto con le letture della domenica successiva e un foglio, preparato dalla nostra Comunità, con un paio di commenti al vangelo della domenica e un articolo di cronaca che cerca di attualizzare il messaggio evangelico. I fogli, se ritenuti utili, si possono tenere con sé per prepararsi al meglio a vivere la celebrazione eucaristica domenicale.

È ormai il quinto anno che la nostra Comunità Pastorale vive con questo respiro spirituale. Per molte persone il venerdì è diventato un vero e proprio appuntamento con il Signore.

Tempo personale per ritemperare il proprio spirito. Per qualcuno è iniziato così un cammino spirituale più curato con una confessione più regolare.

Anche per noi preti questo è un tempo prezioso. Qui, davanti al Signore, veniamo immersi nel cuore della nostra Comunità, cuore a cuore con i singoli penitenti, cuore a cuore con il popolo che il Signore ha affidato alla nostra cura sacerdotale.

In mezzo agli impegni settimanali, che spesso cambiano, questo è anche per noi preti il momento fisso della nostra settimana. Momento atteso perché siamo cuore a cuore con quanto il Signore sta compiendo nella nostra Comunità Pastorale.

▶ **SR** al venerdì dalle 15.30 alle 19.30

▶ **RP** al venerdì dalle 15.30 alle 21.00



## VITA DI COMUNITA'

➤ domenica 15 settembre, ore 19.30, presso il Convento delle Grazie:

- **INIZIA IL PERCORSO DELLA 10 PAROLE**, una catechesi biblica proposta dalla Pastorale giovanile del decanato di Monza e dai frati francescani. **Le Dieci Parole (i 10 Comandamenti)** hanno per fine quello di introdurre i partecipanti al discernimento della Parola di Dio nella loro vita, per consentire loro di desiderare, conoscere e imparare a rispondere alla propria vocazione.

➤ sabato 21 settembre,

dalle ore 14.30 alle 15.30, in Oratorio Regina Pacis, ingresso da via Buonarroti:

- **INIZIA IL LAB\_ORATORIO\_MUSICALE DI CHITARRA.**

Per informazioni contattare *Simona*: cell. 333.6212701



## ❖ FESTA DELL'ORATORIO SAN ROCCO: "ORA CORRI":

➤ Domenica 22 settembre, a San Rocco:

- Viviamo la festa dell'oratorio in maniera particolare perché sarà con noi **don Agostino Brambilla che festeggia il cinquantesimo di ordinazione sacerdotale**. Tornerà dove ha vissuto i suoi primi anni di ministero e dove ha fatto molto bene, tanto è l'affetto che ancora oggi lo circonda soprattutto da coloro che sono stati i "suoi ragazzi". Questo il programma:

➤ ore 10.30 **S. Messa a San Rocco presieduta da don Agostino**  
(la Messa delle ore 11.00 di Sant'Alessandro viene sospesa)

➤ a seguire **Apertura dello stand gastronomico**, in oratorio

➤ ore 15.30 **Giochi in oratorio per grandi e piccini**

➤ ore 18.00 **Conclusione**

Inoltre durante la festa si raccoglieranno le iscrizioni per il catechismo.



## ❖ SALUTO A DON GIUSEPPE

➤ sabato 28 settembre: ➤ ore 19.00 **S. Messa a Sant'Alessandro**

➤ domenica 29 settembre: ➤ ore 10.00 **S. Messa a San Rocco**

➤ ore 12.30 **Pranzo comunitario a Sant'Alessandro.**

Le iscrizioni al pranzo si ricevono tramite messaggio ai seguenti numeri:

- Riccardo 366.4056869 - Samuele 347.4639559 oppure

- domenica 22 settembre, durante la festa dell'oratorio di San Rocco

Menù fisso € 15 per gli adulti; € 10 per i ragazzi fino ai 12 anni.



## "Santi Quattro Evangelisti"

Regina Pacis - Santi Giacomo e Donato  
San Rocco – Sant'Alessandro  
Monza

# L'In-Formatore

ANNO X - NUMERO 02 – 15.09.2019

DON PIERANGELO TRA NOI

XXIV Domenica del Tempo Ordinario  
Es 32,7-11-13-14; Sal 50; 1 Tm 1,12-17;; Lc 15,1-32  
Salmodia: IV settimana; sabato, S. Matteo: Proprio



## In punta di piedi, eccomi qui

### Carissimi parrocchiani,

da una settimana sono in mezzo a voi come Responsabile della Comunità Pastorale "Santi Quattro Evangelisti", sostituendo don Giuseppe che saluteremo in queste settimane e che devo ringraziare per quello che ha fatto e trasmesso come prete appassionato al vangelo e alla sua gente.

In questi giorni con discrezione sto guardando per conoscere e capire questa nuova comunità che mi è stata affidata con il mandato dell'arcivescovo Mons. Mario Delpini.

Una comunità molto diversa e molto più grande rispetto alla Comunità Pastorale di Briosco, dove ho svolto il mio ministero sacerdotale negli ultimi 13 anni.

Un grazie doveroso, all'inizio di questo mio entrare con discrezione nella Comunità Pastorale, a don Luca, a don Alberto e Padre Daniele, che mi hanno accolto e mi stanno accompagnando con grande fraternità sacerdotale.

Sfruttando ancora una volta il titolo della lettera Pastorale del nostro Arcivescovo, devo dire che **questa nuova situazione è occasione** per me come prete, di rimettermi in gioco per vivere il vangelo, fidandomi dell'Amore del Signore e della sua Parola.

È un'occasione per continuare il cammino di una **Chiesa Viva Qui**, in questo territorio amato dal Signore.

È una Grazia questo tempo che mi viene offerto per vivere nella **SUA PAROLA** e per accogliere il **SUO** Amore nelle persone che incontrerò: i bambini, i ragazzi, gli adolescenti, i giovani e gli adulti e tutti coloro che nella vita stanno affrontando situazioni di difficoltà e sofferenza.

Chiedo pazienza a tutti.

Chiedo disponibilità al confronto e al dialogo per il bene della comunità.

Chiedo tempo per conoscere i vari gruppi che diventano la ricchezza di questa comunità.

Chiedo alle famiglie, soprattutto giovani, di essere il "motore" vivo di questa comunità nel trasmettere il dono della Fede, chiedo alle famiglie meno giovani di essere custodi di questa fede ricevuta e donata per Amore.

Chiedo ai ragazzi, adolescenti e giovani di non aver paura a mettersi in gioco dentro un progetto di Vita che trova nel Signore il suo Pilastro.

Abbiate Fiducia nel Signore, negli educatori che il Signore vi mette accanto nel cammino della vostra crescita, abbiate fiducia in voi stessi, perché in ciascuno di voi ci sono tanti doni e capacità.

Siete un dono prezioso dentro la complessità della vita.

Non abbiate paura. Fidatevi.

Infine chiedo che il cammino di questa nostra **Chiesa Viva Qui**, sia sostenuta dalla forza della preghiera, cioè dalla capacità di stare alla presenza del Signore che è Amore, Forza, sostegno e conforto per tutti.

La presenza dell'Amore del Signore, che si manifesta nella **quotidianità** di ciascuno di noi, sia **occasione** per non sentirci soli nel cammino che la Chiesa ci chiede di vivere questo tempo.

**Don Pierangelo**

## Tempo d'incontro con le famiglie dei bambini dell'iniziazione cristiana



È in questo periodo dell'anno che noi sacerdoti e catechisti incontriamo le famiglie dei bambini che iniziano o proseguono il cammino del catechismo. Alcune famiglie ci contattano per chiederci la cosa più bella che una famiglia possa chiedere a una comunità cristiana:

“Desideriamo per nostro figlio una vita secondo il Vangelo”;

“desideriamo essere accompagnati per trasmettere la fede cristiana a nostra figlia”;

“desideriamo che nostro figlio inizi il cammino di catechismo”;

“desideriamo che nostra figlia conosca il Signore Gesù”.

Tante famiglie si rivolgono ancora alla nostra comunità con queste o altre frasi.

Impariamo a riconoscere il buono che c'è in queste richieste anche quando i genitori sono *distanti* dalla pratica ecclesiale.

Il Vicario episcopale per l'educazione e la celebrazione della fede, don Mario Antonelli, ha scritto un messaggio per i catechisti che ci può aiutare ad avere lo sguardo giusto in queste situazioni. Riportiamo qualche suo passaggio di seguito.

In tutte si nasconde “l'attesa di cuori e mani che si accostino a integrare quanto loro, i genitori, già *nativamente* offrono come dono e impegno ai loro figli”.

È importante per noi sacerdoti, per i catechisti e per tutta la Comunità cristiana essere capaci a “riconoscere quella esperienza per eccellenza che ha come attori i genitori stessi. Prima ancora che per un loro eventuale impegnarsi con l'insegnamento della preghiera e della vita cristiana, essi, i genitori, simboleggiano per un figlio **LA VITA COME PROMESSA**. Dandolo alla luce e assicurandogli i sì di Dio più elementari (cibo, casa, letto, istruzione, amicizia, socialità...) già infondono in lui il senso della **VITA COME FORTUNA PROMETTENTE**. Quando poi questo loro generare alla vita si inquadra in un loro reciproco amore, per il figlio è già e sempre paradiso.

Lì il piccolo avverte nella carne che **LA VITA E' DONO**, che la sua causa è buona, che il suo principio si chiama amore; e questo scatena gratitudine e pace, fiducia e impegno per la buona causa per cui vivere. **LI' SI APPRENDE IL NOME SANTO DI DIO.**”

Nasce allora spontanea la gratitudine per voi genitori e per tutto il lavoro educativo che già state facendo dentro la vostra quotidianità: alzare il figlio al mattino quando ha voglia ancora di dormire, accompagnarlo a scuola non solo con i mezzi, ma con lo stupore di vederlo crescere, preoccuparsi per la sua salute, aiutarlo ad adempiere i propri impegni scolastici, trovare il tempo per giocare con lui, ascoltare i suoi drammi e le sue paure, cenare quando possibile insieme, metterlo a letto quando vorrebbe passare ancora tempo davanti alla televisione o al cellulare...

Come Comunità cristiana ci mettiamo umilmente al vostro fianco per stupirci insieme a voi genitori di tutto il bene che il Signore sta già compiendo nella vita dei vostri figli e nelle vostre stesse famiglie. L'incontrarci, il conoscerci e la stima e l'amicizia che potranno nascere dal frequentarci saranno espressione di tutta questa ricchezza già presente nella nostra Comunità. Grazie.

**Don Alberto**

❖ **Per le famiglie i cui bambini iniziano il PERCORSO DI CATECHISMO:**

▶ **RP e GD:** giovedì 10 ottobre, alle ore 21.00, presso aula Paolo VI a **GD**.

▶ **SR e SA:** mercoledì 30 ottobre, alle ore 21.00, in oratorio **SR**

❖ **Per iscrivere a catechismo i bambini CHE HANNO GIA' INIZIATO IL CATECHISMO NEGLI ANNI PRECEDENTI** avete ricevuto o riceverete una mail con in allegato il modulo da compilare e riconsegnare in queste occasioni (importante segnalare se il bambino non ha ancora ricevuto il Battesimo, ci sarà un modulo ulteriore da compilare):

▶ **SR e SA:** domenica 22 settembre (Festa dell'oratorio)

dalle ore 15.00 in oratorio a **SR**;

▶ **RP e GD:** sabato 5 ottobre alle ore 21.00 in oratorio a **RP**.

(qualora il modulo fosse stato dimenticato a casa ci saranno dei moduli a disposizione da compilare al momento)

❖ **Per i ragazzi delle medie che si stanno preparando alla CRESIMA**

del 20 ottobre 2019, ricordiamo l'incontro con i genitori, i ragazzi e i padrini e madrine:

▶ martedì 24 settembre, ore 21.00 presso la chiesa di San Rocco.

## COLORA LA VITA CON IL VANGELO

**Provocazioni  
del Vangelo  
della Domenica  
per le famiglie:**

**XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO:**

**dal Vangelo secondo Lc 15,1-32: TI AMA**

Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. [...] Allora ritornò in sé... si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. [...] E cominciarono a far festa.

**RIFLESSIONE**

**DIO TI AMA!** Questo è l'annuncio più importante da dire ad ogni uomo che esiste. **DIO TI AMA.** Non perché te lo sei meritato, ma perché sei **FIGLIO**. Può un padre o una madre cessare di amare un figlio? No, mai. Così anche Dio non cessa di amare ciascuno di noi. “Ma se mi comporto male o mi allontano da Lui?” **DIO CONTINUA A VOLERTI BENE E ASPETTA, CON GRANDE DESIDERIO, CHE TU RITORNI A LUI.**

**PREGHIERA**

*Quando comprenderemo quanto ci ami, Signore,  
forse avremo il rimpianto di aver amato poco.*

*Quando comprenderemo quanta pazienza hai per ciascuno di noi  
forse impareremo a non pretendere dagli altri l'impossibile.*

*Quando comprenderemo la tua delicatezza per noi,  
forse nascerà in noi il desiderio di amare le persone  
che abbiamo vicino. Amen.*



**IMPEGNO DELLA SETTIMANA:**

Disegna un grande cuore da appendere alla parete e scrivici sopra:

**“DIO CI AMA”**

metti la firma insieme ai tuoi genitori e ai tuoi fratelli.